

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema di videosorveglianza e di analisi video, con relativa assistenza in garanzia e manutenzione straordinaria per 30 mesi, del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza esistente per un periodo di 36 mesi. CIG: 7620654A9D. CUP J81B15000920001.

RISPOSTE A QUESITI POSTI DA SOCIETÀ CONCORRENTI

Quesito n. 5: Il Patto di integrità recita all'articolo 4 punto b.1:

"Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.."

Alla luce di ciò si chiede:

- la clausola risolutiva espressa di cui si avvale Roma Capitale nel caso siano state disposte misure cautelari o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti succitati fa riferimento alla stipula e all'esecuzione del contratto in oggetto o ad appalti precedenti?
- chi avesse un rinvio a giudizio per tali delitti, può partecipare comunque alla gara?

Nell'attesa di un vs. riscontro si porgono cordiali saluti

Risposta n. 5: La previsione contenuta nell'art. 4, punto b.1, del Protocollo di Integrità, impegna Roma Capitale, gli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e tutti gli organismi partecipati (tra i quali questa Stazione Appaltante) ad inserire, nei contratti stipulati in esito alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture, la citata clausola risolutiva espressa e di avvalersi di detta clausola al ricorrere delle circostanze oggettive e soggettive indicate (misura cautelare e/o decreto di rinvio a giudizio emessi nei confronti di taluno dei soggetti qualificati dell'impresa aggiudicataria, in relazione alle fattispecie di reato contenute negli articoli del codice penale espressamente elencati). La disposizione in esame è contenuta nell'art. 4 che, disciplinando i casi di "violazione del Patto di Integrità",



deve essere letto in combinato con il precedente art. 2, che individua i comportamenti doverosi e gli impegni che l'operatore economico si obbliga a tenere/mantenere nei confronti della stazione appaltante. Di conseguenza, operando un raccordo ed un'armonizzazione tra le predette norme, i menzionati provvedimenti provvisori o interinali del giudice penale vanno ricondotti a fatti (ipotesi di reato) commessi a causa, in occasione e nell'ambito dell'appalto in corso. Quanto alla partecipazione alla gara di una società della cui compagine fa parte un soggetto rinviato a giudizio, sussiste in capo alla Stazione Appaltante, tra gli altri, l'onere di verificare, ex art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, anche attingendo alle indicazioni contenute nelle linee guida dell'A.N.AC. n. 6/2016 (e successivi aggiornamenti), adottate ai sensi del comma 13 dell'art. 80 in parola, che tutti i concorrenti non si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità.

Quesito n. 6: In merito alla gara in oggetto si chiede di confermare se i permessi per lo svolgimento dei lavori su strada e per i cantieri sono già stati ottenuti e se sono comunque esclusi dalle tempistiche di fornitura indicate nel capitolato tecnico di gara.

Risposta n. 6: I permessi per lo svolgimento dei lavori su strada e per i cantieri non sono stati né richiesti né ottenuti da parte degli Uffici Tecnici dei Municipi. E' onere dell'appaltatore la predisposizione dei documenti necessari (cd. "bollati") e la loro consegna agli Uffici Tecnici dei singoli Municipio previa firma del proprio responsabile e del Direttore di Esecuzione della fornitura di RSM. Gli uffici tecnici rilasciano la Licenza circa 30 gg dopo la presentazione della domanda. Tali tempi non sono esclusi dalle tempistiche della fornitura indicate nel Capitolato o proposte in sede di offerta.

Quesito n. 7: In merito alla gara in oggetto all'atto della presa in carico del servizio di manutenzione viene richiesta la verifica o il ripristino delle tratte in fibra non funzionanti. Non abbiamo trovato documentazione che indichi quanti metri di fibra sono posati ma solo le tratte (per esempio Metro B da Garbatella a San Paolo 60 fibre), si chiede quindi una indicazione in metri dei percorsi da verificare o ripristinare al fine di poter valutare correttamente le attività.

Risposta n. 7: Si veda Tabella allegata:



Direttrice	Da	A	N° fibre	Tipo fibra	Lunghezza
Metro B	Garbatella	S. Paolo	60	Sm	1.236
Metro B	Garbatella	Termini	100	Sm	4.345
Metro B	Termini	Policlinico	60	Sm	1.437
Metro A	Termini	Re di Roma	60	Sm	8.050
Metro A	Termini	Ottaviano	60	Sm	4.080
PASA	Ottaviano	Galleria PASA	24	mm 62,5/125	1.179
Sala Lupa	Circo Massimo	Sala Lupa	24	Sm	1.235
Ostiense 131	Garbatella	Ostiense 131	60	Sm	315
Ostiense 131	Garbatella	Ostiense 131	60	Sm	315
Nodi - Campo	Nodo Metro	Nodo superficie	48	mm. 62,5/125	Variabile ma circa 2 Km.
Campo	Nodo superficie	TC	6\12\24	mm. 62,5/125	Variabile ma circa 2 Km.
Togliatti	Subaugusta MA	Togliatti/Ciliegie	72	Sm	4.445
Togliatti	Ponte Mammolo MB	Togliatti/Franceschini	72	Sm	1.390
Tangenziale Est	San Giovanni MA	Foro Italico/Campi Sportivi	72	Sm	10.089
EUR Archivi	San Paolo	CED Archivi	72	Sm	5.000
EUR Archivi	CED Archivi	CED Gaurico	24	Sm	1.200
Muro Torto	Flaminio MA	Corso d'Italia/S. Teresa	72	Sm	1.982